

Fiducia, Gentiloni batte Matteo

Ma come prossimo premier uno su due vuole un'altra persona

Il sondaggio: Berlusconi in affanno, giù anche Grillo



NICOLA PIEPOLI

Che tempo c'è per il governo italiano oggi? Il sole che in questi giorni splende sulla penisola ha cambiato il sentimento dei cittadini nei confronti del loro esecutivo, soprattutto in termini di immagine e di durata?

Cominciamo con il giudizio che gli italiani oggi danno sull'operato di Gentiloni. L'opinione pubblica giudica il governo in carica in modo essenzialmente positivo. Fin dalla nascita l'esecutivo Gentiloni ha sempre avuto un punteggio pari o superiore a «40». Si tratta di una valutazione medio-alta, che recentemente si è rafforzata mantenendolo quindi tra i governi maggiormente apprezzati della nostra storia repubblicana.

Eppure rimangono molte esitazioni e perplessità, che recentemente si sono accresciute in funzione del ritorno in campo di Renzi come potenziale titolare di un futuro governo. Quindi se si dovesse scegliere tra il segretario del Pd e Gentiloni, chi sarebbe più idoneo a guidare il Paese? In questa prospettiva la tendenza a vin-

cere, anche se marginale, è di Renzi. Auspicano un governo guidato da lui più gli elettori di centrosinistra rispetto agli aderenti ad altri partiti, ma il divario non è così marcato come ci si potrebbe aspettare.

Concentriamoci ancora un attimo sulla dialettica Renzi-Gentiloni: le differenze tra i due protagonisti sono notevoli e quindi sono diversificati i giudizi sui rispettivi governi. Da una parte Renzi vince su Gentiloni in quanto gli italiani gli riconoscono rapidità nelle decisioni. Un potenziale governo guidato dall'attuale leader dem nascerebbe quindi con la promessa di non perdere tempo in chiacchiere e per fare molte cose concrete, una dopo l'altra, sempre con i piedi per terra. Quanto a Gentiloni, un suo governo potrebbe tenere testa come immagine a Renzi, soprattutto perché al premier viene riconosciuto uno stile di proporsi di tipo fondamentalmente partecipativo e democratico: per gli italiani sarà sì più lento, ma certamente ha un più spiccato senso delle proporzioni e può essere utile alla crescita del Paese.

Ma in ottica futura, è meglio un governo Renzi o uno guidato da Gentiloni? Rispondendo a questa domanda gli italiani interpellati nel sondaggio premiano (di poco) l'ex premier. Con un importante distinguo: tra gli elettori che si dichiarano di centrosinistra il divario è più marcato,

mentre diminuisce fino ad annullarsi tra quelli vicini ad altri schieramenti politici.

Ci sono alternative politiche a un governo di centrosinistra? Sembrerebbe che quelle in essere siano poche e quasi marginali, dati i nomi di coloro che guiderebbero i rispettivi governi, cioè Luigi Di Maio per il M5S e Matteo Salvini per la Lega Nord.

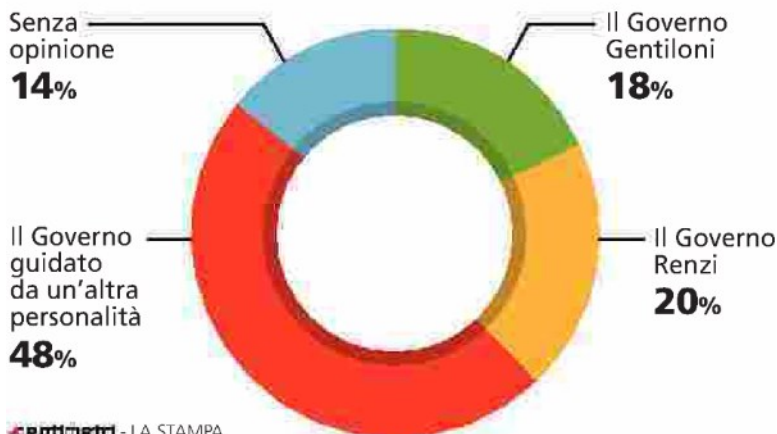
Tra le righe ci sono due sorprese, in termini di novità governative: la prima riguarda la figura di Giuliano Pisapia, molto gettonato non soltanto a sinistra. L'ex sindaco di Milano ha guidato bene la sua città e soprattutto sembra dotato di una rara dote per un politico italiano, quella di aggregare forze politiche diverse verso una meta comune. La seconda sorpresa riguarda Silvio Berlusconi, considerato dall'opinione pubblica un po' in affanno e alla ricerca di vette personali che sembrano molto lontane da ogni possibile raggiungibilità. Anche la fiducia in Grillo scende. In testa alla classifica di gradimento dei ministri si confermano invece Franceschini, Minniti e Delrio, seguiti da Martina e Padoan.

Concludiamo registrando una perplessità molto forte da parte degli italiani in qualsiasi cambiamento nel breve periodo. Quasi che le prossime elezioni politiche siano ritenute inutili e che sia meglio andare avanti senza scossoni.

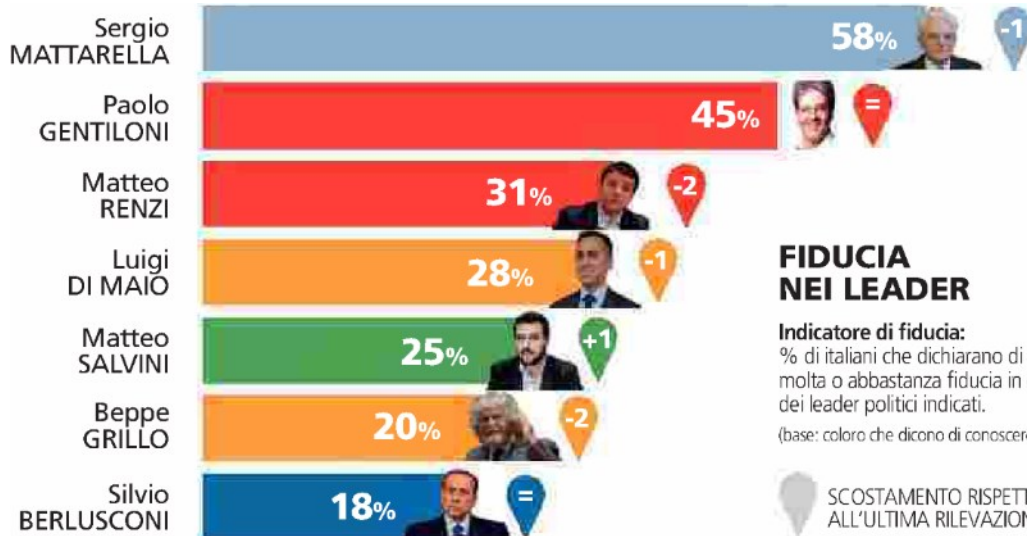
© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



QUALE DEI DUE GOVERNI E' IL MIGLIORE PER IL FUTURO DEL PAESE?



comtrend - LA STAMPA



FIDUCIA NEI LEADER

Indicatore di fiducia:
 % di italiani che dichiarano di avere molta o abbastanza fiducia in ciascuno dei leader politici indicati.
 (base: coloro che dicono di conoscere il leader)

SCOSTAMENTO RISPETTO ALL'ULTIMA RILEVAZIONE